

Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI

N. 764

DETERMINAZIONE

del 14 novembre 2025

OGGETTO: ANAS S.P.A.: CANONI DOVUTI PER L'ANNO 2025 PER LE CONCESSIONI. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.

Il sottoscritto MAZZA FRANCESCO, Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la società ANAS S.p.A. le seguenti concessioni relative ad attraversamenti con condotte idriche e impianti di illuminazione pubblica della Strada Statale 28 del COLLE DI NAVA:

Posizione KM	N.Pratica	Tipo Utenza
26.407	700000019145-TO06774	acquedotto
25.715	700000019144-TO06775	acquedotto
25.010	700000013952-TONW20448	impianto di illuminazione pubblica
20.000	700000012323-TO11247	impianto di illuminazione pubblica
24.800	700000011953-TO20832	acquedotto
33.700	700000011654-TO08676	acquedotto

- per le sopraccitate concessioni è dovuto un canone annuo;

Visto il provvedimento ANAS S.p.A. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26/10/2024 – Foglio delle inserzioni – n. 126 – "Estratto del provvedimento del 18/09/2024 – Adeguamento dei canoni e dei corrispettivi dovuti per l'anno 2025 per la pubblicità stradale, per gli attraversamenti e per gli accessi della tipologia di cui all'art. 55, comma 23-sexies Legge 449/1997";

Vista la fattura elettronica n. 0074002863 del 20/10/2025 emessa dall'ANAS S.p.A., pervenuta al protocollo generale n. 0045107/2025, relativa ai canoni dovuti per l'anno 2025 per le concessioni sopra richiamate dell'importo di € 291,50 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di € 355,63;

Stabilita la necessità di ottemperare come ogni anno al versamento dei canoni sopra indicati a favore di ANAS S.p.A. con sede a Roma in via Monzambano n. 10, P.IVA 02133681003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione della somma di € 355,63 a favore di ANAS S.p.A., per le motivazioni sopra indicate;

Acquisito il D.U.R.C. n. prot. INPS_47707972, richiesto il 05/10/2025 e riscontratane la conformità ai sensi della vigente normativa;

Preso atto che la presente spesa non è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 come precisato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 4 del 07/07/2011;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alle norme sull'amministrazione aperta di cui al D.lgs. 33/2013;

Richiamato altresì l'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, al di fuori dei casi in cui i cessionari o committenti sono debitori d'imposta (*reverse charge*, di cui all'art. 17 comma 6), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;

Richiamato l'art. 5 del D.lgs. 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e che, in assenza di detta codifica completa che ne permetta l'identificazione, non è possibile procedere all'impegno delle spese;

Evidenziato che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è:

- determinata la somma da pagare;
- determinato il soggetto creditore;
- indicata la ragione e la relativa scadenza;
- costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Considerato che, ai sensi del combinato art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 comma 8 del D.lgs. 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l'impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 adottata in data 25/11/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 adottata in data 28/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, nonché le successive variazioni:
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/02/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, nonché le successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027;

Dato atto che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati, che affidano al Responsabile del Dipartimento Lavori Pubblici la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa;

Visti gli artt. 31, 55 e segg. del regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 183 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000, da parte del competente responsabile del servizio;

Ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 62 del Regolamento Comunale di Contabilità

DETERMINA

- 1. Di impegnare la spesa totale di € 355,63 per i canoni dovuti per l'anno 2025 alla società ANAS S.p.A. per le concessioni richiamate in premessa, al capitolo 490/0 del P.E.G. del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alla transazione elementare definita dall'allegato n. 7 del D.lgs. 118/2011 la seguente codifica (codice livello V) del Piano dei conti Finanziario: U.1.03.02.07.999.
- 2. Di dare attuazione all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, al di fuori dei casi in cui i cessionari o committenti sono debitori d'imposta (*reverse charge*, di cui all'art. 17 comma 6), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, dando atto che il creditore dell'imposta è l'Erario, cui occorrerà versarla, previa trattenuta all'impresa affidataria, con le modalità definite dal Decreto 23 gennaio 2015, attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*).

3. Di dare atto che:

- a norma dell'art. 183 c. 1 del D.lgs. 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, con l'adozione della presente determinazione si perfeziona l'obbligazione del Comune in quanto si è provveduto a:
 - determinare la somma da pagare;
 - determinare il soggetto creditore;
 - indicare la ragione e la relativa scadenza;
 - costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.lgs. 267/2000 si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la presente spesa non è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 come precisato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 4 del 07/07/2011;
- il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 37 del D.lgs. 33/2013;
- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 4. Di liquidare la fattura elettronica n. 0074002863 del 20/10/2025 emessa dall'ANAS S.p.A., pervenuta al protocollo generale n. 0045107/2025, relativa ai canoni dovuti per l'anno 2025 per un totale di € 355,63, provvedendo contestualmente a trattenere la somma di € 64,13 relativa all'IVA esposta in fattura che verrà, successivamente e con le modalità definite nel Decreto Ministeriale di cui alle premesse, versata direttamente all'erario.

5. Di disporre la trasmissione della presente determinazione al Dipartimento Contabilità e Finanze per gli adempimenti di competenza e per l'emissione del mandato di pagamento.

LP/FM/sf

Mondovì, li 14 novembre 2025

IL DIRIGENTE
MAZZA FRANCESCO *

^{*} Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa